Junior Letterario 1° classificato ex

"Uno sport, una vita" di Matilde Guatelli

Una volta una persona mi ha detto che la vita non dev'essere fatta solo di sogni, perché per quanto sognare sia bello non è niente di concreto. Bisogna crearsi un futuro di progetti realizzabili, obbiettivi da raggiungere, accertarsi di potercela fare sempre. È stato grazie a quelle parole che mi sono fermata a riflettere su quali fossero veramente i desideri e progetti che avrei voluto realizzare negli anni a venire: sicuramente, oltre alla famiglia e agli amici, nel mio futuro ci sarà sempre un posto speciale per gli animali più fedeli che io abbiamo mai incontrato, i cavalli. Sono state tante le volte in cui mi sono chiesta quanto, in una scala da uno a dieci, essi siano importanti e sono arrivata alla conclusione che una tanto riduttiva classificazione non sarebbe mai bastata.
Senza di loro probabilmente la mia vita sarebbe "noiosa" e tristemente prevedibile.
Mi accorgo di quanto influenzino le mie giornate quando ogni volta che devo rimanere a casa cerco mille modi per impegnare il mio tempo, per far volgere al termine la giornata, cosicché l'indomani io possa vedere nuovamente il mio cavallo. Sono consapevole che questo sia un sogno, ma sento, per una volta, di potermi fidare dei miei sentimenti e renderlo presto la mia realtà, il mio progetto realizzabile.
Mi commuove ricordare quanto in ogni momento della mia vita, bello o brutto che sia stato, i cavalli e il mio istruttore ci siano sempre stati. Mi hanno aiutata contro tutte le mie difficoltà, mi hanno insegnato a rialzarmi da ogni caduta più forte di prima. I cavalli hanno un cuore enorme, gentile e fedele, riescono a donarmi tantissime emozioni e soddisfazioni. Non finirò mai di stupirmi di quanto infinita sia la fiducia tra cavallo e cavaliere, soprattutto perché non è mai accaduto che un sentimento tale mi sorgesse spontaneo verso chiunque altro, anche trattandosi di amici di lunga data. Col tempo ho imparato a comprendere il carattere di ogni cavallo con cui ho lavorato e non ho potuto fare a meno di formarvi sopra il mio. Il primo cavallo con cui ho lavorato mi ha insegnato la dedizione: per quanto pesanti, noiosi o impegnativi fossero gli esercizi da affrontare non ha mai smesso di impegnarsi. Ho imparato a impiegare tutta la forza di volontà nelle cose che faccio, anche nella vita di tutti giorni, spingendomi oltre i miei limiti. Con i cavalli non si può fingere, sanno leggerti dentro e comprenderti prima che lo faccia tu stesso. Ogni emozione si riflette sul suo comportamento: se io sono nervosa, lo percepisce. Questo mi ha insegnato a cercare di lavorare sempre nella calma e nella serenità, dimenticandomi delle mie preoccupazioni. Questo è uno dei motivi per cui sono maggiormente grata alla mia istruttrice, dato che è stata proprio lei ad insegnarmelo. È sempre presente e pronta ad incoraggiarmi, spesso e volentieri è stata lei a spronarmi, credendo in me più di quanto facessi io. È riuscita a creare una sensazione di familiarità che mi fa sentire a casa, nel mio posto felice, dove posso esprimermi ed essere me stessa. È grazie a tutto questo che so di amare questo sport e di volerlo portare avanti nella mia vita, per crescere ancora come sportiva e come persona.

Istruttore:
Michela Lagomarsino - ASD Equitation, Liguria